

ASL LE

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA SEZIONE DIPARTIMENTALE DI LECCE DEL DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE.**

In esecuzione della deliberazione n. 1011 del 29/07/2025 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore di Struttura Complessa Sezione Dipartimentale di Lecce del Dipartimento Dipendenze Patologiche con possibilità di accesso per i profili professionali di dirigente medico o dirigente sanitario delle discipline di seguito indicate:

|                                             |
|---------------------------------------------|
| Psichiatria                                 |
| Farmacologia e Tossicologia Clinica         |
| Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base |
| Patologia Clinica                           |
| Tossicologia                                |
| Farmaceutica Territoriale                   |
| Psicologia                                  |

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii., all'art. 20 C.C.N.L. dell'Area della Sanità 23 gennaio 2024 e all'art. 55 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 23 gennaio 2024 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DIPARTIMENTALE DI LECCE DEL DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE****Luogo di svolgimento dell'incarico**

L'attività verrà svolta per tutto l'ambito territoriale di competenza, presso la sede operativa dell'UOC di Lecce

**Profilo Oggettivo: Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa****Elementi Distintivi**

L'UOC Sezione Dipartimentale Lecce afferisce al Dipartimento per le Dipendenze Patologiche dell'ASL Lecce, che comprende:

- L'Unità Operativa Complessa Sezione Dipartimentale di Lecce

- L'Unità Operativa Complessa Sezione Dipartimentale di Maglie
- L'Unità Operativa Complessa Sezione Dipartimentale di Casarano
- L'Unità operativa Semplice Dipartimentale di Copertino
- L'Unità operativa Semplice Dipartimentale di Galatina
- L'Unità operativa Semplice Dipartimentale di Doppia Diagnosi

## **Il Dipartimento per le Dipendenze**

Il Dipartimento coordina tutte le Unità Operative Pubbliche e Private che direttamente o indirettamente si occupano di dipendenze patologiche, che perseguono comuni finalità e sono quindi tra loro interdipendenti, pur mantenendo la propria autonomia e responsabilità tecnico-funzionale e gestionale.

Il Dipartimento per le Dipendenze il cui Direttore è nominato dal Direttore Generale fra i Responsabili delle UOC che compongono il Dipartimento stesso, persegue i seguenti obiettivi:

- applicazione delle direttive nazionali e regionali in materia di dipendenze patologiche;
- coordinamento della rete complessiva dei servizi pubblici e privati convenzionati che operano in materia di dipendenze patologiche nel territorio di propria competenza;
- gestione della quota del budget aziendale destinato alle dipendenze patologiche e perseguimento degli obiettivi assegnati.

Le Unità Operative ed i Servizi ambulatoriali del Dipartimento per le Dipendenze garantiscono le prestazioni indicate nei LEA, e più precisamente:

- a) accoglienza dei pazienti;
- b) valutazione diagnostica multidisciplinare;
- c) valutazione dello stato di dipendenza;
- d) certificazione dello stato di dipendenza patologica;
- e) definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato, in accordo con la persona e, per i minori, in collaborazione con la famiglia;
- f) somministrazione di terapie farmacologiche specifiche, sostitutive, sintomatiche e antagoniste, compreso il monitoraggio clinico e laboratoristico;
- g) gestione delle problematiche mediche specialistiche;
- h) interventi relativi alla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle patologie correlate all'uso di sostanze;
- i) colloqui psicologico-clinici;
- j) colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia;
- k) interventi di riduzione del danno;
- l) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);
- m) interventi socio-riabilitativi, psico-educativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;
- n) promozione di gruppi di sostegno per soggetti affetti da dipendenza patologica;
- o) promozione di gruppi di sostegno per i familiari di soggetti affetti da dipendenza patologica;
- p) consulenza specialistica e collaborazione con i Reparti Ospedalieri e gli altri Servizi Distrettuali, Territoriali, Semiresidenziali e Residenziali;
- q) collaborazione con i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta;
- r) interventi terapeutici e riabilitativi nei confronti di soggetti detenuti in collaborazione con il Servizio ambulatoriale per le Dipendenze presso la Casa Circondariale di Lecce o con misure alternative alla detenzione in collaborazione con l'Amministrazione Penitenziaria.
- s) collaborazione ed integrazione con l'U.O.S.D. di Doppia Diagnosi del Dipartimento stesso e con i servizi di salute mentale relativamente ai pazienti con comorbidità.

## **Obiettivi**

Le dipendenze hanno una eziologia multifattoriale, pertanto l'approccio che caratterizza le strategie di

intervento della UOC deve essere fondato sulla multidisciplinarietà del lavoro di equipe al fine di garantire interventi appropriati ed efficaci.

Gli obiettivi generali sono:

- sviluppare la prevenzione primaria a tutela e promozione della salute, in particolare attraverso la formazione e l'informazione con il coinvolgimento delle agenzie educative nonché gli interventi di prevenzione secondaria e terziaria;
- predisporre, laddove richiesto, programmi di intervento integrati, sotto il profilo medico, psicologico, sociale ed educativo;
- coinvolgere l'utente e le persone di riferimento (famiglia) nel percorso terapeutico;
- sviluppare programmi di intervento integrati con le altre strutture aziendali, in base alle competenze richieste ed alla tipologia di interventi necessari: principalmente dipartimento salute mentale, dipartimento di prevenzione, u.o. territoriali e ospedalieri;
- valorizzare e coinvolgere la rete territoriale integrandola nei programmi di intervento (Regione, privato sociale, amministrazioni locali, volontariato, forze dell'ordine, agenzie educative, ecc..).

**Profilo soggettivo: competenze e conoscenze richieste al direttore di struttura complessa Leadership e orientamento agli obiettivi-aspetti manageriali**

Il direttore di UOC deve:

- conoscere la mission e la vision del Dipartimento per le Dipendenze Patologiche contestualizzandole al proprio contesto operativo;
- sviluppare la leadership, motivando e sostenendo i propri collaboratori, promuovendo il benessere organizzativo e gestendo con modalità efficaci le relazioni interne ed esterne alla UOC ed i rapporti con l'utenza.
- garantire un efficace sistema di rapporti con le risorse della rete territoriale, con le associazioni di riferimento, con i familiari degli utenti;
- perseguire attraverso un approccio sistemico il miglioramento della qualità;
- possedere capacità inerenti il governo della UOC, assicurando attività di pianificazione, programmazione e controllo, anche utilizzando strumenti quali ad esempio la metodica di budget;
- organizzare efficacemente le risorse umane della UOC, attraverso attività di programmazione, inserimento, supervisione, formazione, sviluppo professionale e valutazione del personale, con riferimento agli obiettivi assegnati, alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- saper programmare e gestire le risorse assegnate, nel rispetto delle norme vigenti in materia di orario di lavoro, valutando le implicazioni economiche, professionali ed organizzative che derivano dalle scelte adottate, coerentemente con le linee di indirizzo e gli obiettivi dati dalla direzione aziendale e dalla struttura di riferimento (distretto);
- sviluppare i programmi di intervento con un approccio multidimensionale che renda evidenti i bisogni di riferimento, interventi previsti, tempistiche, risorse necessarie, livelli di responsabilità, indicatori di risultato e di processo;
- promuovere progetti e programmi di intervento favorendo l'integrazione multiprofessionale e multidisciplinare con il coinvolgimento delle strutture aziendali e delle risorse della rete territoriale;
- collaborare attivamente con il Dipartimento Dipendenze (DD) e con gli altri dipartimenti e strutture aziendali per il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali;
- garantire la corretta e puntuale alimentazione del flusso dei dati di governo: aziendali, regionali, nazionali.

**Governo clinico e gestione della sicurezza**

Il direttore di UOC deve:

- Promuovere e sostenere strategie ed interventi per il miglioramento continuo della qualità dei servizi ed il governo dei processi in capo alla UOC, collaborando proattivamente con le strutture e gli uffici di staff (qualità, formazione, comitato sicurezza del paziente, Servizio Prevenzione e Protezione, ecc.) per garantire i migliori livelli di sicurezza agli operatori e agli utenti;

- conoscere ed applicare strumenti e metodi per il governo del rischio, monitorando gli eventi avversi, adottando misure preventive e correttive dove necessario;
- promuovere ed assicurare la corretta applicazione dei protocolli, linee guida e procedure del Dipartimento Dipendenze e dell'azienda, con riferimento alle migliori pratiche professionali;
- presidiare l'attuazione di disposizioni in materia di sicurezza degli operatori e sicurezza degli utenti;
- garantire l'applicazione delle norme e dei regolamenti inerenti la tutela della privacy e la gestione dei dati degli utenti.

### **Competenze professionali specifiche**

Il direttore di UOC deve dare documentazione relativa a:

- adeguata esperienza, almeno decennale, maturata in un Servizio per le Dipendenze (Ser.D.) e nella gestione dei disturbi correlati all'uso di sostanze, dimostrando adeguata capacità clinico organizzative nel gestire sia gli episodi acuti che l'attività programmata;
- comprovata esperienza professionale maturata all'interno di un Servizio per le Dipendenze (Ser.D.) operante in ambito intramurario, con particolare riferimento alla gestione integrata degli interventi clinico-terapeutici, riabilitativi e socio-educativi rivolti a soggetti detenuti, dimostrando capacità organizzative nella pianificazione delle attività, nella gestione delle urgenze cliniche e nella continuità assistenziale in raccordo con l'Amministrazione Penitenziaria e gli altri servizi sanitari presenti nell'istituto;
- sviluppo di progettualità, attraverso il metodo del Lavoro per Progetti, anche innovative nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione, in grado di attivare sinergie con la rete territoriale;
- promozioni di programmi di prevenzione adeguata, anche in integrazione con le altre strutture aziendali e le istituzioni e agenzie presenti sul territorio (Comunità Terapeutiche, Comuni, Scuole, ecc.), mediante la metodologia dell'Intervento di Rete, sulla base della mappatura ed analisi dei rischi;
- attuazione sulla base delle evidenze scientifiche esistenti e delle linee guida nazionali ed internazionali, di programmi di intervento efficaci per la gestione clinico terapeutica riabilitativa dei soggetti con disturbo da dipendenza;
- attuazione sulla base delle evidenze scientifiche esistenti e delle linee guida nazionali ed internazionali, di programmi di prevenzione e di intervento efficaci per la gestione clinico terapeutica riabilitativa dei soggetti adulti e minori con disturbo da dipendenza comportale e da DGA;
- aggiornamento periodico delle conoscenze, relativamente agli aspetti legati alle dipendenze (prevenzione, rischi, disturbi correlati) degli operatori dei servizi aziendali e del territorio che collaborano con l'UOC;
- sostegno all'integrazione tra ospedale e territorio nella lotta alle dipendenze, coinvolgendo sistematicamente i medici di medicina generale, la rete distrettuale e le UO ospedaliere;
- conoscenza dei diversi livelli di trattamento attivando i percorsi appropriati (setting) alla tipologia e complessità di bisogno, in una prospettiva di presa in carico dell'utente che tenda alla sua progressiva riabilitazione ed al reinserimento sociale: attività ambulatoriale, residenzialità, semiresidenzialità, appartamenti protetti, inserimento lavorativo, inserimento sociale, ecc.;
- gestione dei gruppi di lavoro attivandoli secondo una prospettiva di approccio multidimensionale alle dipendenze, per la stesura ed applicazione di: percorsi diagnostico terapeutici trasversali ed integrati,
- protocolli, programmi di prevenzione ed educazione scolastica, percorsi riabilitativi, progetti di inserimento lavorativo;
- promozione del confronto interno e con le altre strutture che operano nelle dipendenze, nel territorio regionale e nazionale, favorendo e stimolando la crescita professionale degli operatori del servizio e delle altre UO aziendali nonché delle risorse presenti nel territorio;
- organizzazione efficace dell'attività dei propri collaboratori, promuovendo azioni di verifica e monitoraggio delle attività e dei risultati, con riferimento ad indicatori predefiniti.

L'incarico di direzione dell'Unità Operativa Complessa Sezione Dipartimentale di Lecce, in relazione alla tipologia delle attività da garantire, richiede, in particolare che il direttore progetti e realizzi, sulla base degli

indirizzi di programmazione nazionale, regionale, aziendale e dipartimentale contestualizzati al territorio di riferimento:

- programmi di prevenzione sulla base di una analisi dei bisogni presenti sul territorio, che ne evidenzii il livello di rischio e le implicazioni di carattere sanitario, economico, sociale, organizzativo;
- programmi di intervento che si sviluppino in base alle caratteristiche dei bisogni dei singoli utenti, con un approccio multidimensionale e multiprofessionale, in grado di attivare con continuità i diversi setting di cura, che garantisca la reale presa in carico ed il coinvolgimento dei nodi della rete territoriale.

#### **Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:**

- deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione;
- deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy, in particolare modo dei dati personali e dei dati sensibili.

#### **Anticorruzione e trasparenza:**

- deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della **struttura** gestita;
- deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPTC) al miglioramento delle prassi aziendali.

#### **Percorso formativo**

- Percorso formativo effettuato dal candidato e appositamente documentato degli ultimi 5 anni.

#### **Pubblicazioni**

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni.

### **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

#### **Requisiti Generali:**

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

#### **Requisiti Specifici:**

1. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella rispettiva disciplina (fra quelle sopra indicate) o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e ss.mm.ii., e specializzazione nella disciplina (fra quelle sopra indicate) o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella rispettiva disciplina (sempre fra quelle sopra indicate);
3. Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
4. Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii., l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali.
- Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Il servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla Legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii., sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.



La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 127/1997. Non possono, comunque, essere ammessi alla selezione coloro che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, come stabilito dall'art. 15-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii. che si riporta: *"1. Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età..."*.

E' richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione, esclusivamente con la seguente modalità:

a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo:

**concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

In applicazione della Legge n. 150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

Si precisa che la documentazione allegata alla singola mail non deve superare il limite massimo di 20 MB.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti l'avviso, indirizzo mail, numero telefonico;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso P.P.A.A., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla ASL LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare:



- **Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10/12/97 n. 484 e dall'art. 7 del Regolamento Regionale n. 24/2013, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7-bis, lett. d) del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

- a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;**
- d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento;**
- f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.
- h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii., **ad esclusione:**

- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, di cui al punto c), che deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza

- delle pubblicazioni, di cui al punto g), che devono essere prodotte in copia fotostatica con dichiarazione di conformità all'originale.

**Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.**

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., relative ai titoli che

i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo. Per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.**

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**
- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

### COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la Commissione di Valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio,

attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

**La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità

dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

**Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.**

**I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).**

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della graduatoria predisposta dalla commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii., l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

### **SORTEGGIO COMMISSIONE**

Il sorteggio dei componenti la Commissione di Valutazione verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute ([www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)) nella Sezione Albo Pretorio Notifica per Pubblici Proclami, fino al completamento delle operazioni relative.

### **TRASPARENZA**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute ([www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)) nella Sezione "Albo Pretorio Notifica per Pubblici Proclami – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso":

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

### **NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce – recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria), indirizzo e-mail: **[concorsi.dirigenza@asl.lecce.it](mailto:concorsi.dirigenza@asl.lecce.it)**.

### **PUBBLICITÀ**

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale  
Avv. Stefano Rossi

Al Direttore Generale della  
Azienda Sanitaria Locale di Lecce  
Via Miglietta, n. 5  
73100 LECCE

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa Sezione Dipartimentale di Lecce del Dipartimento Dipendenze Patologiche, indetto con deliberazione n. 1011 del 29/07/2025.

*A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:*

a) di essere nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_;

b) di essere residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;  
telefono \_\_\_\_\_; mail \_\_\_\_\_;

c) P.E.C. personale \_\_\_\_\_;(1)

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:  
\_\_\_\_\_;

e) di essere in possesso della laurea in \_\_\_\_\_  
conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;

g) di essere iscritto all'Albo \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso la ASL o Azienda Ospedaliera o Ente \_\_\_\_\_



- e di essere inquadrato nel profilo professionale di \_\_\_\_\_  
per la disciplina di \_\_\_\_\_;
- i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;(2)
- j) di godere dei diritti politici;
- k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso  
\_\_\_\_\_;(3)
- l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari \_\_\_\_\_;(4)
- m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:  
\_\_\_\_\_;(5)
- n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Firma (leggibile e per esteso)**

\_\_\_\_\_

(1) necessaria per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti l'avviso

(2) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo

(3) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo

(4) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato

(5) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

**CURRICULUM PROFESSIONALE**  
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:**

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

---

---

---

---

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:

---

---

---

---

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza

---

---

---

---

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:**

---

---

---

**Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:**

---

---

---

**Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:**

---

---

---

**Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori: le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata:**

---

---

---

**Continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:**

---

---

---

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Firma (leggibile e per esteso)**

\_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA****- di essere in possesso di:****Laurea in** \_\_\_\_\_

conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**Specializzazione in** \_\_\_\_\_

conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**Iscrizione ordine** \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_**Attestato di formazione manageriale** conseguito ai sensi dell'art. 5, comma 1, del DPR n. 484/1997

in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

(indicare in modo puntuale gli estremi dell'ente che ha rilasciato l'attestato)

**Eventuali altri titoli (master, dottorato, ...):****- Titolo** \_\_\_\_\_

conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ durata \_\_\_\_\_

**- di aver svolto le seguenti attività di docenza:**

Materia di insegnamento \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_

corso di studi \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ n. ore di insegnamento totali \_\_\_\_\_

**- di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, congressi, seminari, ecc.):**

Denominazione \_\_\_\_\_

organizzato da \_\_\_\_\_

luogo \_\_\_\_\_ durata dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

in qualità di:   ☐ uditore   ☐ relatore   ☐ moderatore   ☐ con esame finale   ☐ senza esame finale

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Firma (leggibile e per esteso)**

\_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA****- Servizi prestati:**

Denominazione Ente: \_\_\_\_\_

☐ Ente pubblico    ☐ privato accreditato/convenz. SSN    ☐ privato non accreditato/convenz. SSN

altro \_\_\_\_\_

Profilo professionale: \_\_\_\_\_

U.O.: \_\_\_\_\_

Disciplina: \_\_\_\_\_

Tipologia incarico: ☐ Tempo indeterminato    ☐ Tempo determinato    ☐ CoCoCo    ☐ CoCoPro☐ Convenzione    ☐ Libero professionale    ☐ Borsista    altro \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Full time (38 h/sett.) part-time (\_\_\_\_ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ motivazione: \_\_\_\_\_

**- che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale in possesso del sottoscritto:**

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Firma (leggibile e per esteso)**

\_\_\_\_\_